

Visto il Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) 1260/1999;

Visto il Regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999;

Visto il Regolamento (CE) 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce le modalità di applicazione dei predetti Regolamenti;

Vista la Decisione della Commissione europea C(2007) 5717 del 20 novembre 2007 con la quale la Commissione europea approva il POR FESR Obiettivo Competitività ed occupazione della Regione Friuli Venezia Giulia;

Vista la legge regionale n. 7/2008 ed in particolare il Capo V relativo all'Obiettivo Competitività e Occupazione;

Visto il Regolamento di attuazione del POR approvato con DPREg n.° 238/Pres del 13 settembre 2008;

Vista la DGR 1173 del 18 maggio 2007 che approva la ripartizione delle risorse per asse/attività/direzione e definisce le modalità attuative delle attività 4.1.a, 4.2.a e 4.2.b;

Vista la DGR 3161 del 14 dicembre 2007 che prende atto della Decisione della Commissione europea C(2007) 5717 del 20 novembre 2007, che modifica la ripartizione delle risorse definite con la citata DGR 1173/2007;

Vista la DGR 2142 del 21 ottobre 2008 che approva il piano finanziario analitico per asse/attività/anno/struttura attuatrice e che modifica l'allegato H della citata DGR 3161/2007;

Considerato che l'assegnazione delle risorse definite dalla predetta DGR 2142/2008 relativamente alle attività 2.1.b di competenza della Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici, 2.1.c di competenza della Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici e della Protezione Civile dalla Regione e 4.2.a di competenza del Servizio coordinamento politiche per la montagna con il Comitato Interdirezionale risulta essere la seguente:

Attività	Direzione attuatrice	Risorse (Euro)
2.1.b - Ambiente	Direzione Centrale Ambiente e lavori pubblici	8.000.000,00
2.1.c – Protezione Civile	Direzione Centrale Protezione Civile della Regione	10.000.000,00
2.1.c - Ambiente	Direzione Centrale Ambiente e lavori pubblici	2.000.000,00
4.2.a	Servizio coordinamento politiche per la montagna con Comitato Interdirezionale	18.500.000,00

Considerato che da una ricognizione effettuata da parte dell'Autorità di Gestione, in ordine all'avanzamento del programma, si è evidenziata una situazione di ritardo nell'avanzamento della capacità di spesa delle attività di competenza della Direzione Ambiente e lavori pubblici a valere sulle attività 2.1.b. ("Recupero dell'ambiente fisico") e 2.1.c. ("Prevenzione e gestione dei rischi") e un concomitante fabbisogno, ulteriore rispetto alle risorse assegnate, da parte della Protezione Civile della Regione, a valere sull'Attività 2.1.c ("Prevenzione e gestione dei

rischi”) finalizzato al finanziamento di ulteriori progetti ammissibili al Programma e immediatamente rendicontabili entro il 2009, per un costo complessivo di Euro 5.000.000,00 ;

Considerato, inoltre, che a seguito di un incontro tra l’Autorità di Gestione con la Direzione Ambiente e lavori pubblici, svoltasi in data 25 marzo 2009, la stessa Autorità ha avanzato l’ipotesi di operare una riprogrammazione in diminuzione delle risorse a valere sulle attività di competenza della stessa Direzione Ambiente e lavori pubblici per complessivi Euro 5.000.000 di cui Euro 3.000.000,00 sull’Attività 2.1.b (“Recupero dell’ambiente fisico”) ed Euro 2.000.000,00 sull’Attività 2.1.c (“Prevenzione e gestione dei rischi”);

Vista la nota della Direzione ambiente e lavori pubblici, prot. n.ALP.PO3/B/10/AG/A, del 30 marzo 2009 con la quale la stessa Direzione ha dichiarato il proprio assenso alla riprogrammazione delle citate risorse a favore della Protezione civile;

Vista l’opportunità di riprogrammare tali risorse al fine di scongiurare il disimpegno automatico delle risorse di cui all’art.93 del Reg.(CE) 1083/2006;

Ritenuto, pertanto, di modificare conseguentemente il piano finanziario del programma assegnando, per l’attuazione della Attività 2.1.c (“Prevenzione e gestione dei rischi”) di competenza, alla Direzione Centrale Protezione Civile Euro 5.000.000, ulteriori, rispetto a quanto attualmente previsto, e disponendo una corrispondente diminuzione, di pari importo, delle risorse a valere sulle attività di competenza della Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici ripartite in Euro 3.000.000,00, in diminuzione sull’Attività 2.1.b (“Recupero dell’ambiente fisico”) ed Euro 2.000.000,00, in diminuzione, sull’Attività 2.1.c (“Prevenzione e gestione dei rischi”);

Visto, inoltre, che la richiamata DGR 1173/2007 che, tra l’altro, definiva le modalità attuative degli interventi di cui all’attività 4.2.a, prevedeva l’istituzione di un Comitato interdirezionale a supporto della Direzione Centrale Risorse Agricole, Forestali e Montagna, responsabile dell’avanzamento dell’attività sopra citata;

Visto il decreto n. 5 del Direttore centrale della Direzione centrale relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali di data 11 gennaio 2008, di rettifica formale della DGR 3161 del 14 dicembre 2007;

Considerato che a seguito della riorganizzazione dell’amministrazione regionale è stato costituito il Servizio coordinamento politiche per la montagna al fine di coordinare le politiche di sviluppo per la montagna;

Considerato che la Giunta regionale con proprie deliberazioni n. 7/2009 e n. 371/2009 ha individuato il Servizio coordinamento politiche per la montagna quale struttura responsabile della predisposizione dello strumento di coordinamento ed integrazione dei piani di azione locale delle aree montane (C.I.M.A.) nell’ambito del POR FESR 2007-2013 Obiettivo Competitività regionale e occupazione, di concerto con l’Autorità di gestione del programma;

Considerato che il necessario coordinamento degli interventi dell’attività 4.2.a è garantito da C.I.M.A., documento di riferimento per le strutture regionali coinvolte nell’attuazione dell’attività stessa;

Ritenuto che, in tale quadro di riferimento, gli interventi dell’attività 4.2.a siano realizzati direttamente dalle Strutture regionali attuatrici competenti per materia, assumendo la conseguente responsabilità amministrativa, e che, pertanto, viene meno il ruolo assegnato al Comitato interdirezionale con la sopracitata DGR 1173/2007;

Ritenuto di individuare nel Servizio coordinamento politiche per la montagna la struttura regionale responsabile dell’attuazione dell’attività 4.2.a – linee di intervento 1, 2 e 5, nella

Direzione centrale attività produttive la struttura regionale responsabile dell'attuazione dell'attività 4.2.a – linea di intervento 3 e nella Direzione centrale istruzione, formazione e cultura la struttura regionale responsabile dell'attuazione dell'attività 4.2.a – linea di intervento 4;

Considerata la necessità di operare, pertanto, una ripartizione delle risorse a valere sull'attività 4.2.a. tra i diversi soggetti responsabili delle diverse linee di intervento comprese all'interno della stessa attività 4.2.a.;

Viste le note del Servizio coordinamento politiche per la montagna prot. n. 4897/SGR-SPM-13.20 dd. 9 aprile 2009, della Direzione centrale attività produttive prot. n. 9684/PROD/AA.GG. dd. 24 aprile 2009, della Direzione centrale istruzione, formazione e cultura prot. n. 13634/3.AC. dd. 20 aprile 2009, di riscontro alla nota dell'Autorità di Gestione n.° 1879/PC/2007-2013 dd. 6 aprile 2009, che esprimono il consenso alle proposte formulate in merito alla riprogrammazione delle risorse e alle modifiche delle modalità gestionali degli interventi della citata attività;

Considerato quindi che le indicazioni di ripartizione finanziaria tra le diverse linee di intervento dell'attività 4.2.a, concordate tra le Strutture regionali attuatrici interessate sono le seguenti:

STRUTTURA ATTUATRICE	LINEA DI INTERVENTO	RISORSE PUBBLICHE
Servizio coordinamento politiche per la montagna	<u>Interventi tipo 1</u> "Valorizzazione dell'albergo diffuso"; <u>Interventi tipo 2</u> "Progetti di ristrutturazione e recupero di unità del patrimonio edilizio e manufatti di piccole dimensioni a carattere storico, artistico, culturale, archeologico o etno-antropologico", <u>Interventi tipo 5</u> "Ripristino e riqualificazione di infrastrutture, aree pubbliche, itinerari e percorsi attrezzati".	€ 16.000.000,00
Direzione centrale attività produttive	<u>Intervento tipo 3</u> "Valorizzazione delle fonti termali".	1.000.000,00
Direzione centrale istruzione, formazione e cultura	<u>Intervento tipo 4</u> "Progetti di recupero e valorizzazione di strutture e complessi di rilevanza storico/architettonica adibiti a rappresentazioni teatrali e cinematografiche".	1.500.000,00

Considerato che tali operazioni non alterano la ripartizione annuale delle quote di cui all'art. 19, c.4, della LR 21/0007;

Su proposta del Presidente della Regione all'unanimità

DELIBERA

1. di modificare, per le ragioni di cui in premessa, l'assegnazione delle risorse finanziarie delle attività 2.1.b di competenza della Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici, 2.1.c di competenza della Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici e Protezione Civile della Regione come da allegato 1;
2. Di modificare il punto 2 della DGR 1173 del 18.05.2007 in ordine alle modalità attuative degli interventi di cui all'Asse IV dell'attività 4.2.a come segue: " L'attività 4.2.a viene realizzata dalle seguenti Strutture regionali competenti nelle diverse linee di intervento, che ne assumono la responsabilità amministrativa:
 - Servizio coordinamento politiche per la montagna: Interventi tipo 1 "Valorizzazione dell'albergo diffuso"; Interventi tipo 2 "Progetti di ristrutturazione e recupero di unità del patrimonio edilizio e manufatti di piccole dimensioni a carattere storico, artistico, culturale, archeologico o etno-antropologico", Interventi tipo 5 "Ripristino e riqualificazione di infrastrutture, aree pubbliche, itinerari e percorsi attrezzati";
 - Direzione centrale attività produttive: Intervento tipo 3 "Valorizzazione delle fonti termali";
 - Direzione centrale istruzione, formazione e cultura: Intervento tipo 4 "Progetti di recupero e valorizzazione di strutture e complessi di rilevanza storico/architettonica adibiti a rappresentazioni teatrali e cinematografiche";
3. di disporre la suddivisione delle risorse finanziarie a valere sull'attività 4.2.a. tra i diversi interventi a valere sulla medesima attività, rispettivamente di competenza del Servizio coordinamento politiche per la montagna, della Direzione centrale attività produttive, della Direzione centrale istruzione, formazione e cultura come da allegato 2;
4. Di modificare conseguentemente il piano finanziario analitico per asse, attività, anno e struttura regionale attuatrice, dettagliato negli allegati 1 e 2 della DGR 2142 del 21.10.2008, come riportato nell'allegato 3 e 4, parti integranti della presente deliberazione;
5. Di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.